



USB - Area Stampa

TRASPORTI ROMA: CONFERMATO SCIOPERO TRAMBUS 23 GENNAIO

Commissione non è intervenuta su agitazione indetta dalla CUB



Roma, 22/01/2008

La CUB Trasporti conferma lo sciopero di 24 ore indetto per mercoledì 23 gennaio dei lavoratori Trambus, che verrà svolto con il rispetto delle consuete fasce di garanzia. Il personale di guida si asterrà dal lavoro dalle ore 8.30 alle ore 17.00 e dalle ore 20.00 a fine turno; gli impiegati ed operai sciopereranno per l'intero turno.

La CUB Trasporti precisa che lo sciopero è legittimo, e che l'intervento di merito della Commissione di Garanzia riguarda solo ed esclusivamente lo sciopero proclamato dalla organizzazione sindacale SdL.

La CUB Trasporti ha più volte richiesto un incontro con la dirigenza aziendale, che a tutt'oggi non ha fornito risposte e continua a comportarsi come se i problemi posti dal personale fossero inesistenti ed i disagi che la cittadinanza potrà purtroppo subire a causa dello sciopero non la riguardassero.

I lavoratori della Trambus Spa protestano contro l'arroganza aziendale e la repressione in atto nei confronti di molti dipendenti, che dopo assenza per malattia stanno ricevendo lettere di preavviso di licenziamento per scarso rendimento, e contro il restringimento dei tempi di percorrenza, che costringe i guidatori a tempi "da formula uno". Chiedono al contempo una reale prevenzione della malattia, con una giusta collocazione del personale temporaneamente o permanentemente inidoneo al servizio; un'organizzazione di turni e ferie adeguata alle esigenze del personale, con un orario flessibile per le lavoratrici-madri; la tutela della sicurezza sul lavoro, sempre di più messa in discussione da aggressioni al personale in servizio, con adozione della cabina chiusa e di un sistema di comunicazione diretta con le forze dell'ordine; la risoluzione della vertenza sulle linee riservate per il personale, con abbinamento turni montate-smontate da rimessa a rimessa; la internalizzazione di tutti i servizi appaltati con assunzione del personale esternalizzato.